

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Vincenzo Bellini 15/17. Isolato delimitato da via Pontida e vicolo Pontida.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, metà.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona; difformità nell'intonacatura della muratura esterna tra i numeri civici 15 e 17 e sulla facciata del secondo.

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento degli intonaci, di parte degli infissi, avvolgibili e sostituzione del portoncino di ingresso ligneo con struttura con telaio in anodizzato e vetro al civico 15 e rifacimento in legno al civico 17.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con zoccolatura perimetrale cementizia ad effetto rustico, tetto a spioventi in tegole.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo) con giardino-cortile perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo W/E, è organizzato su di una pianta rettangolare. Alzato a due piani fuori terra e seminterrato.

La facciata, orientata a W, è scompartita, al primo piano da quattro, aperture finestrate e da due ingressi posti alle estremità, accessibili a mezzo di scala con quattro gradini. Il portoncino di accesso, a due battenti, è realizzato in struttura metallica e vetro al n. civico 15 e in legno al n. civico 17. Corpo illuminante in corrispondenza del pianerottolo. Il secondo piano si caratterizza con il medesimo assetto distributivo, ma, in asse con gli ingressi sono collocate due porta finestre che si affacciano su ampi balconi angolari coperti con ringhiera lineare in ferro battuto. La fronte N, presenta, oltre lo spazio dei balconi, una muratura unita, mentre quella S presenta una apertura per piano lungo l'asse di mezzeria e due aperture rettangolari in corrispondenza del seminterrato. La facciata E è scompartita in tre settori: i due laterali, in corrispondenza dei due piani fuori terra, presenta no tre aperture ciascuno di dimensioni parzialmente differenti, mentre nel settore centrale sono collocate quattro finestre uguali, disposte simmetricamente. Coppie di aperture sono presenti anche nelle tre porzioni del piano seminterrato. Al centro del giardino-cortile, lungo il lato E, è stato costruito un corpo di fabbrica a pianta rettangolare ad uso di garage.

Il giardino e il cortile sono delimitati da rete laterale e da cancellata su zoccolo in muratura con ingresso pedonale e passo carraio su strada simmetrici per i due numeri civici.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un chiaro esempio di edilizia residenziale a due-tre piani fuori terra, la cui esecuzione è collocabile tra la fine degli anni Quaranta del Novecento e l'inizio degli anni Sessanta. Il fabbricato, riflettendo ancora un gusto di matrice tardo razionalista, è contraddistinto da semplici volumetrie parallelepipedo, estrema sobrietà nelle linee architettoniche, assenza di elementi ornamentali - le stesse cornici delle aperture sono ridotte a semplici finiture lineari; mancanza di qualsiasi demarcazione di rilevanza tra i diversi piani. Si riscontra, lungo via Bellini,

la ripetizione di una medesima tipologia, pur variando l'orientamento dell'ingresso e la disposizione delle aperture, contraddistinta dalla medesima soluzione del grande vano finestrato in corrispondenza delle scale e dalla stessa tipologia di accesso con portoncino protetto da tettoia. Dovrebbe dunque trattarsi di un unico intervento di edificazione lungo l'asse viario pianificato in contemporanea dalla medesima ditta costruttrice.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 17 agosto 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Bellini_15/17_01-03